# Osservatorio su storia e scritture delle donne a Roma e nel Lazio TESTAMENTO DI CLERIA MAZZARINO

//803 recto

## Adi 30 Giugno 1649 in Roma

Io infr'a sapendo no(n) esserci cosa più certa della morte et incerta l'hora d'essa hò deliberato disporre delle mie cose nel modo infra'tto, acciò tra miei heredi, et successori n(on) nasca differenza alcuna

E prima rivoco qualsivoglia testamento, che sino al p'nte giorno in qualsivoglia modo, et (per) gli atti di qualsivoglia not'o havesse fatto, et particol. te quello scritto fatto li 28 del p'nte mese di Giugno ò altro più vero tempo, quale voglio che s'habbia per n(on) fatto, et se in esso vi fosse qualche cl'a, che prohibisse la revocatione, voglio niente di meno, che s'intenda revocato n(on) ostante essa cl'a, ò altra conditione, volendo, che il tutto s'habbia qui (per) specificato enespresso quando faccia di bisogno in ogni meglior modo ad effetto, che tal revocatione habbia il suo effetto

#### //803 verso

Item raccomando l'anima mia all'omnipotente Dio, alla S.<sup>ma</sup> madre sempre Vergine Maria et à tutta la Corte del Cielo, et quando sarrà il caso della mia morte, il mio cadavaro voglio che sia seppellito dove ordinarà l'Em.<sup>mo</sup> Sig. re Card. le Giulio mio fr'ello, et sintanto voglio che si depositi nella Chiesa di S. Silvestro a Monte Cavallo, all q'le Chiesa, et suoi Padri (per) amor de Dio, et Salute dell'anima mia lascio una Croce di Diamante che ho appresso di me da consegnarsi dal mio herede seguita la mia morte al P're Superiore di d.<sup>a</sup> Chiesa, cioè al G(enera)le della Religione, ò à chi si trovarà suo luogo, qual Croce voglio, che si debba mettere et tenere (per) honorare il S.<sup>mo</sup> Sacramento, et di più gli lascio scudi cento di m.<sup>ta</sup>, acciò faccino del bene (per) l'anima mia, cioè celebrare le messe a loro arbitrio, et nella matina, che vi sarà portato il mio corpo cantare una messa grande

### //804 recto

Item lascio al Monasterio, et Monache Cappuccine à Monte Cavallo scudi cinquecento m. ta acciò paghino S.N.M. (per) salute dell'anima mia da darsegli dal mio herede fra doi mesi doppo la mia morte

Item lascio al Monastero, et Monache di Campo Martio dove stà Donna Anna Maria Mazarina<sup>ii</sup> mia sorella, scudi mille m. <sup>ta</sup> (per) li quali voglio gli diano diece luoghi de miei monti, con obligo, che le d.<sup>e</sup> RR Monache siano tenute farmi celebrare una messa il giorno in perpetuo (per) salute dell'Anima mia, della quale celebratione intendo, che d.<sup>e</sup> Monache n(on) siano tenute renderne conto ad alcuno, poiche me rimetto in tutto, e (per) tutto alla loro coscienza

Item lascio da distribuirsi (per) l'amor di Dio, et Salute dell'anima mia ad arbitrio del mio herede à poveri, ò a luoghi pij scudi trecento m. ta

Item lascio, che il med. mo mio herede, sia tenuto

#### //804 verso

far celebrare (per) salute dell'anima mia fra doi mesi doppo la mia morte, messe cinquemila in quelle Chiese, che gli pareranno, volendo parimente, che n(on) sia tenuto venderne cento, mi rimetto alla sua coscienza

# OSSERVATORIO SU STORIA E SCRITTURE DELLE DONNE A ROMA E NEL LAZIO

# TESTAMENTO DI CLERIA MAZZARINO

Item lascio scudi dimila m. <sup>ta</sup> da distribuirsi à create zitelle ad arbitrio del mio herede (per) maritarsi, ò monacarsi

Item lascio alla Chiesa di SS. Vincenzo, et Anastasio (per) l'amor di Dio, et (per) tutto quello potesse pretendere dalla mia heredità in qualsivoglia modo, et (per) qualsivoglia ragione, scudi cinquanta m. <sup>ta</sup> da darsi dal mio herede fra doi mesi doppo la mia morte

Item lascio all'Em. mo Sig. Card. le Giulio Mazarini mio fr'ello scudi mille m. ta (per) comprarsi un paro di cavalli, è questo in segno dell'affetto, et obligo che gli porto

Item lascio alla sud.<sup>a</sup> Donna Anna Maria mia sorella Monacha nel monasterio di Campo Martio

#### //805 recto

scudi seicento m. ta da darsegli dal mio herede fra doi mesi

Item lascio à suor Maria Pulcheria Incoronati monaca nel monasterio di S. Lucia in Selci scudi quattrocento m. <sup>ta</sup> da darsegli dal mio herede fra quattro mesi doppo la mia morte

Item lascio alla Sig. <sup>ra</sup> D. <sup>a</sup> Margherita<sup>iii</sup> mia sorella carnale scudi doicento m. <sup>ta</sup> in segno di reconoscenza

Item lascio alla Sig. <sup>ra</sup> D. <sup>a</sup> Girolama<sup>iv</sup> altra mia sorella carnale una rosa di diamanti, et una catenella d'oro parimente in segno di amorevolezza

Item lascio alla Sig. <sup>ra</sup> D. <sup>a</sup> Portia Ursini Mazarini<sup>v</sup> un cerchio di diamante in segno d'amorevolezza

Item lascio alla Sig. <sup>ra</sup> D. <sup>a</sup> Laura Martinozza<sup>vi</sup> mia nepote scudi doicento m. <sup>ta</sup> in segno d'amorevolezza

Item lascio al Sig. Michele del Bene mio cugino un taglio di panno d'olanda (per) un vestito, et questo in segno dell'affetto che li porto

Item lascio alla balia di d. a Sig. ra Laura, chiamata Belardina, scudi venticinque m. ta

### //805 verso

Item lascio à Margherita Chidarola mia balia scudi cinquanta m. ta

Item lascio à M.ª Ginevra serva delle Monache di S. Lucia in Selci, scudi venticinque m. ta

Item lascio à Livia di Gio: Antonio, che è stata in casa longo tempo (per) serva, scudi settanta m. ta

Item lascio àd Amelia, et fran. ca mie serve, scudi doicento m. ta, cioè cento (per) qualsivoglia

Item lascio à fran. ca serva della Sig. Girolama mia sorella, scudi quindeci m. ta

Item lascio à Camilla serva della Sig. ra Margherita mia sorella, scudi venticinque m. ta

Item lascio à Domitilla, et laora al p'nte serve dell'Ill. <sup>mo</sup> Sig. <sup>r</sup> Pietro Mazarini mio padre scudi quaranta m. <sup>ta</sup> cioè venti (per) qualsivoglia

Item lascio à Lucretia Cognata del Cuoco di detto mio Sig. re P're, scudi venticinque m. ta

Item lascio à Paolo mio bravino scudi venticinque m. ta

Item lascio à Berardin mio servitore che fa la cucina, scudi quaranta m. ta

### //822 recto

Item lascio alli altri miei servitori, et al Cocchiero, scudi venti m. <sup>ta</sup> (per) qualsivoglia Item lascio alla Chiesa di S. Carlo alle quattro fontane scudi venticinque m. <sup>ta</sup>

In tutti li miei beni tanto mobili, come stabii, semoventi, raggioni, crediti, et attioni qualsivoglia p'nti, et futuri, et in qualsivoglia luogo posti, et esistenti, et che a me spettano, et spetteranno in qualsivoglia modo, faccio, instituisco, e di mia propria bocca nomino, et voglio, che sia il sud.º Ill.<sup>mo</sup> Sig.<sup>r</sup> Pietro Mazarini<sup>vii</sup> mio padre con peso di dovere sodisfare tutti li sudetti

# OSSERVATORIO SU STORIA E SCRITTURE DELLE DONNE A ROMA E NEL LAZIO

#### TESTAMENTO DI CLERIA MAZZARINO

legati nelli tempi sopra espressi; et sei mesi doppo la mia morte resp've, et anco di dover dare à Marta familiare di casa conosciuta da d.º mio padre, scudi venti m. ta, et questo voglio, che sia il mio ultimo testamento, et ultima volonta, q'le voglio, che vaglia (per) rag. ne di testamento nuncupativo, et senza

## //822 verso

scritti, et se (per) tal rag.<sup>ne</sup> n(on) valesse voglio che vaglia (per) rag.<sup>ne</sup> de codicilli, et se (per) tal ragione n(on) valesse voglio che vaglia (per) ragione di donatione causa mortis, et di qualsivoglia altra ultima volontà cassando, et annullando qualsivoglia altro testamento, et ultima volontà, che sino al pinte giorno in qualsivoglia modo, et (per) l'atti di qualsivoglia not'o anco con qualsivoglia parole derogatorie delle derogatorie alle derogatorie, o in altro qualsivoglia modo, F.º volendo che il p'nte prevaglia à tutti l'altri, et così voglio, et dispongo n(on) solo in questo, mà in ogni altro meglior modo, et in fede& l'ho sottoscritto di mia propria mano doppo averlo revisto, et letto

in Roma questo di, et anno sud. ti F.º come sopra in qualsivoglia cl'a, ò conditione, ò come se sia

Cleria Mazarini muti a S(ottoscritt)o quanto sopra la sod.a rimessa mano p(ro)p(ria)

### //799 recto

Codicilli Ill.mæ D. Cleriæ Mazzarinæ

Die 4.<sup>a</sup> July 1649 Ind.<sup>ne</sup> 2.<sup>a</sup> Pont'us Innocentÿ PP X.<sup>i</sup> Anno 5°

- L'Ill.<sup>ma</sup> Sig.<sup>ra</sup> D.<sup>a</sup> Cleria Mazzarini fig'la dell'Ill.<sup>mo</sup> Sig.<sup>r</sup> Pietro et Vedova relitta della bon: mem dell'Ill.<sup>mo</sup> Sig.<sup>r</sup> P. Ant.<sup>o</sup> Muti<sup>viii</sup> da me not'o conosciuta, q'le asserisce altre volte, et sotto li 30 Giugno pass.<sup>to</sup> d'haver fatto il suo testamento, et quello serrato consegnato à me not'o et (per)che la mente humana è mutabile sino alla morte, però sana di mente, senso, vista, et intelletto ben chè di corpo inferma, codicillando, et in ogni altro meglior modo, hà disposto levare dal d.<sup>o</sup> testamento, et à quello aggiungere le cose infra'tte, et
- P.ª Dichiara, che in esso testamento hà lasciati scudi doimila m. ta ad effetto di distribuirli ad arbitrio del suo herede à venti zitelle

### //799 verso

come in esso testamento al q'le s'habbia relatione

- Vuole, che d.º herede sol. te sia tenuto distribuire scudi millem.ta è diece zitelle, et n(on) à curati nel modo, che se contiene nel sud.º legato, et nel resto questo revoca, et annulla, et vuole, che s'habbia (per) no' fatto
- Di più codicillando, et in ogni altro meglior modo come sopra lascia alle due figliole femine della Sig. <sup>ra</sup> Sulpitia Scotti scudi mille m.ta (per) equal portione da darsegli nel tempo che hà ordinato nel sud. o testamento circa gli altri legati, ad effetto però di rinvestirli in luoghi di monti Cam'li no' vacabili a favore d'esse fig'le (per) doversene servire quando si maritaranno, ò monacherano, et in tanto delli frutti à loro piacere Lib. <sup>te</sup>, et se dette figliole morissero prima di maritarsi, ò monacarsi, opure senza figli legitimi, et naturali, in questo legato, et luoghi di monti, che l'acquisteranno

# Osservatorio su storia e scritture delle donne a Roma e nel Lazio TESTAMENTO DI CLERIA MAZZARINO

#### //828 recto

con li denari provenienti da esso, vuole, che succedano la sud. sig. Sulpitia, et il Sig. Dionisio loro fr'ello, nel resto ratifico, et approvo quel tanto hò fatto, ordinato, è disposto nel sud. testamento, al q'le se referisce, et questo vuole, che vaglia (per) rag. de codicilli, et se (per) tal rag. no' valesse, vuole, che vaglia (per) rag. di donatione causa mortis, et in ogn'altro meglior modo (pro)bus' quibus&

Actu' Romæ In Palatio, et stantÿs, solitæ hab.<sup>nis</sup> dictas D'na Codicillantis in Monte quirinali, p'ntib' ibus&

Ill. um RPD Urbano Pulverino Clerico Regulari Neapolitano

R'os Thoma Sommi pariter Clerico Regulari

Ill, et RP Fran<sup>co</sup> Soldano fil. q. Vincentij Sulmonea',

D. Bernardino Cintolo fil. q. Dom. ci de Capranica Sabinæ Dioces'

D. Antonio Arzenio fil. q. Fran. ci de Montefalco spoletan'

- i Card. Giulio Mazzarino (14/7/1602-9/3/1661), figlio di Pietro (1576-15/11/1654) e di Ortensia Bufalini (1575-1644), Primo ministro sotto re Luigi XIV di Francia
- ii Anna Maria Mazzarino (1607-1669), Priora di Santa Maria in Campo Marzio
- iii Laura Margherita Mazzarino (1608-1685) figlia di Pietro (1576-15/11/1654) e di Ortensia Bufalini (1575-1644) e moglie di Girolamo Martinozzi
- iv Girolama Mazzarino (1614-29/12/1656) figlia di Pietro (1576-15/11/1654) e di Ortensia Bufalini (1575-1644) e moglie di Michele Lorenzo Mancini (1602-1650)
- v Porzia Orsini (1621-4/4/1681), matrigna di Cleria in quanto aveva sposato in seconde nozze il padre Pietro Mazzarino (1576-15/11/1654)
- vi Laura Martinozzi (27/5/1639-19/7/1687) figlia di Girolamo e Laura Margherita Mazzarino (1608-1685), sposerà il Duca di Modena Alfonso IV d'Este (14/10/1634-16/7/1662)
- vii Pietro Mazzarino (1576-15/11/1654), figlio di Girolamo e Margherita de Franchis-Passavera, apparteneva ad una famiglia della piccola aristocrazia umbra, al servizio di Filippo Colonna (1578-11/4/639)
- viii Pietro Antonio Muti (1591-5/1/1649), Marchese, figlio di Fabrizio (1567-1616) e di Clarice Guerrini (?-18/9/1648)